

L'AC E L'IDENTITA' ITALIANA

Inviato da Francesco Gagliardi
sabato 19 marzo 2011

LA CONSAPEVOLEZZA DI UN CAMMINO CONDIVISO

L'Azione Cattolica Italiana, nel "compleanno" della nostra amata Italia, ricorda le sue antiche origini e la sua storia. Storia a servizio del Paese e dei suoi cittadini: gli Italiani.

- Un'Associazione che nasce con la Nazione italiana: gli anni '60 dell'Ottocento, la condivisione di un'identità nazionale fin dagli inizi.
- Un'Associazione che nasce già 'italiana': la GIAC, Gioventù 'Italiana' di AC; le bandiere italiane nelle sedi dei circoli di AC.
- Un'Associazione che condivide l'intero cammino del popolo italiano verso un'identità nazionale e verso una democrazia costituzionale e parlamentare.
- Un'Associazione che sollecita l'impegno dei cattolici italiani nella vita pubblica: dal 'non expedit' al Partito popolare, dall'azione formativa all'azione sociale, dalla partecipazione alla vita amministrativa alla realizzazione delle istituzioni politiche rappresentative.
- Un'AC che sostiene il popolo nel combattere i ripetuti attacchi alla democrazia e alla frammentazione ideologica e sociale: Toniolo e la Rerum Novarum, il fascismo, la Resistenza (con le tante figure di giovani che lottano per la libertà, come Gino Pistoni...), l'impegno sociale nel sindacato e nelle associazioni professionali e di categoria, la Democrazia Cristiana, la Repubblica, la Costituzione (De Gasperi, La Pira, Fanfani, Dossetti, Lazzati...), l'impegno nella cultura e nella comunicazione, la lotta al terrorismo (Moro, Bachelet...) e per la legalità (Livatino...).
- Un'AC nella quale si esprime significativamente la voce e l'impegno delle donne (la GF, l'Unione Donne) e dei giovani (GIAC, GF e FUCI) per le vicende del Paese.
- Un'AC che si dà progressivamente un volto unitario, una struttura rappresentativa del laicato cattolico sull'intero territorio nazionale, un metodo e strutture democratiche al suo interno.
- Un'AC che sa educare all'unità fra le varie aree del Paese (Nord e Mezzogiorno, centro e periferia, diocesi e Centro nazionale) e che sa educare, su ogni questione, alla ricerca del bene comune.
- Un'AC che contribuisce al rinnovamento della Nazione italiana e della Chiesa che è in Italia: dal codice di Camaldoli alla Costituente, dal Concilio Vaticano II (Bachelet, Veronese, Montini, Costa...) alla sua attuazione. L'AC che si dà una struttura nazionale e articolata sul territorio per corrispondere al cammino della chiesa e del paese (associazioni diocesane, parrocchiali, delegazioni regionali)

- Un'AC che contribuisce allo sviluppo di una sensibilità planetaria e colloca sempre la sua riflessione in una prospettiva universale (i Congressi mondiali per l'Apostolato dei Laici, la nascita e lo sviluppo delle Nazioni Unite, il FIAC...).